

Direzione: BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Area: TECNICO-MANUTENTIVA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G15295 del 07/11/2019

Proposta n. 19197 del 31/10/2019

Oggetto:

Vendita del taglio del lotto boschivo – taglio di fine turno del ceduo castanile – in località La Quercia – Macchia dell'Ospedale, Particella Forestale n.17 del PGAF della Tenuta Bosco Montagna (Comune di Viterbo) di proprietà della Regione Lazio

OGGETTO: Vendita del taglio del lotto boschivo – taglio di fine turno del ceduo castanile – in località *La Quercia – Macchia dell’Ospedale*, Particella Forestale n.17 del PGAF della Tenuta Bosco Montagna (Comune di Viterbo) di proprietà della Regione Lazio.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO**

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 13, avente ad oggetto a “Legge di stabilità regionale 2019”;

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 14, relativa al “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2018, n. 861, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese.”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2018, n. 862, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2019 n. 64 con la quale sono assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r n. 26/2017, laddove "nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente: "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020, ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017";

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici", e ss.mm.ii.;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale (prot.n. 131023 del 18/02/2019) e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2019-2021;

VISTA la DGR n. 209 del 07/05/2018 di "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1" al Dott. Marco Marafini;

VISTA la DGR n. 273 del 05/06/2018 con la quale, a seguito della rimodulazione delle competenze della Direzione Regionale approvate con la DGR suddetta, si è deliberato, tra l'altro, di procedere alla novazione del contratto del dott. Marco Marafini da Direttore della Direzione Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio a Direttore della Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio;

VISTO il Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani", ed il relativo Regolamento di attuazione 16 maggio 1926, n. 1126;

VISTA la Legge Regionale 28 ottobre 2002, n. 39, e ss.mm.ii., “Norme in materia di gestione delle risorse forestali” e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento regionale 18 aprile 2005, n. 7 “*Regolamento di attuazione dell’articolo 36 della legge regionale 28 ottobre 2002, n. 39 (Norme in materia di gestione delle risorse forestali)*” e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR 14 dicembre 2012, n. 601 avente ad oggetto “Valorizzazione dei terreni boscati ai sensi dell’art. 4 ex lege 39/2002 ascritti al demanio e al patrimonio della Regione Lazio” con la quale è stata affidata alla Direzione Regionale Ambiente (ora Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette) la valorizzazione dei terreni boscati ascritti al demanio e al patrimonio della Regione Lazio attraverso la realizzazione di “Progetti di utilizzazione boschiva e i PGAF delle proprietà demaniali e del patrimonio”;

VISTA la DGR del 18 novembre 2011, n. 535, nella quale la Tenuta “Bosco Montagna” è riportata negli elenchi di cui all’Inventario dei beni immobili regionali;

VISTA la DGR del 3 giugno 2014, n. 324, con la quale è stato dato mandato alla Direzione Regionale Infrastrutture, Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette di elaborare, per la tenuta Bosco Montagna, un progetto di utilizzazione boschiva delle formazioni forestali che hanno oltrepassato il turno consuetudinario di taglio e sono, quindi, prossime al superamento della soglia massima d’invecchiamento, così come stabilita dalla normativa forestale regionale all’art. 41 del R.R. 7/2005;

RITENUTO necessario procedere all’esecuzione di interventi che, attraverso il mantenimento della forma di governo a ceduo matricinato, consentano di migliorare sotto il profilo culturale, sanitario e produttivo i boschi afferenti alla tenuta riportata in oggetto;

CONSIDERATO che l’esecuzione dei suddetti interventi consentirà di valorizzare anche economicamente la proprietà boschiva regionale;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G13292 del 10 novembre 2016. con cui è stato conferito l’incarico di progettazione per l’utilizzazione forestale ex art. 11 del R.R. 7/2005 di lotti boschivi della Tenuta “Bosco Montagna” Comune di Viterbo (VT) di proprietà regionale, ai dipendenti regionali dottori forestali Pierluca Gaglioppa ed Antonio Zani;

CONSIDERATO che con Determinazione regionale n. G00077 del 8 gennaio 2018, è stato approvato il Piano di Gestione ed Assestamento Forestale (PGAF) della Tenuta “Bosco Montagna” Comune di Viterbo (VT) di proprietà della Regione Lazio;

CONSIDERATO che il PGAF del Bosco Montagna è stato reso esecutivo con Determinazione n. G06230 del 15/05/2018, successivamente modificata ed integrata dalla Determinazione n. G15338 del 28/11/2018;

CONSIDERATO che è obbligatorio l'accantonamento di una quota pari al 10% dei proventi del taglio boschivo, in appositi capitoli vincolati della Direzione competente in materia forestale, così come disposto dall'art. 21 co. 3 della LR n. 39/2002;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 26 del RR n. 7/2005, i fondi accantonati devono essere impiegati prioritariamente per la redazione dei PGAF, nonché per l'esecuzione di opere di miglìoria boschiva, di cui all'art. 26 del RR n. 7/2005;

VISTO il "Progetto di utilizzazione forestale della Particella Forestale n. 17 della Tenuta regionale Bosco Montagna", redatto il 21/12/2017 dai Dottori Forestali abilitati Antonio Zani e Pierluca Gaglioppa – funzionari dell'Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali – precedentemente afferenti all'Area Foreste e Servizi Ecosistemici;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G11243 del 28/08/2019, con la quale si è approvato, ai sensi dell'art. 11 comma 4, lettera d), punto 1) del R.R. n. 7/2005, il "Progetto di utilizzazione forestale della Particella Forestale n. 17 della Tenuta regionale Bosco Montagna" redatto il 21/12/2017 e relativo al bosco ceduo di castagno comprensivo di:

- Relazione tecnica;
- Cartografia;
- Prospetti riepilogativi dendrometrici;
- Seriazioni diametriche e curve ipsometriche;
- Capitolato d'oneri;
- Stima economica del valore del soprassuolo;

ATTESO che con la sopra citata Determinazione Dirigenziale, sono stati nominati quale Sorvegliante al taglio il dottore forestale Antonio Zani, e quale Collaudatore il dottore forestale Saverio Allegretti;

CONSIDERATO che il relativo Capitolato d'Oneri è stato redatto in conformità a quanto stabilito dal R.D. n. 827/1924 e dal DM 4 novembre 1957;

CONSIDERATO che l'intervento previsto nel progetto citato ricade nella particella n. 17 del P.G.A.F. e consultando il catasto del Comune Censuario di Viterbo, la particella catastale è la n. 23p. del Foglio 254;

VISTO l'art. 11 comma 4, lettera d), punto 1) del Regolamento regionale n. 7/2005 che prevede per le proprietà pubbliche l'adozione del progetto da parte dell'ente proprietario;

PRESO ATTO che la stima del prezzo di macchiatico, come si evince dagli elaborati progettuali allegati alla predetta Determinazione Dirigenziale n. G11243 del 28/08/2019, è pari ad € 240.180,00, ed è da considerarsi al netto dell'IVA, somma che rappresenta la base d'asta per procedere alla vendita del soprassuolo forestale;

VISTO il Bando Avviso d'Asta (All.1) e la modalità di presentazione e selezione delle offerte, l'Estratto del Bando (All.2), nonché il Capitolato d'Oneri e suoi allegati approvati con Determinazione Dirigenziale n. G11243/2019;

VISTO il Regio Decreto n. 827 del 23/05/1924 e s.m.i. "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato", ed in particolare l'art. 37 che prevede che tutti i contratti dai quali derivi entrata o spesa dello Stato debbono essere preceduti da pubblici incanti, eccetto i casi indicati da leggi speciali e quelli previsti nei successivi articoli;

VISTO l'art. 4 del D. Lgs. n. 50/2016 "Principi relativi all'affidamento di contratti pubblici esclusi" che dispone che l'affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, esclusi in tutto o in parte dall'ambito di applicazione oggettiva del codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, proporzionalità, pubblicità e tutela dell'ambiente;

RILEVATA l'opportunità di pubblicare la presente determinazione, comprensiva degli allegati, sul B.U.R.L e di pubblicare gli atti dell'Asta pubblica, integralmente e comprensivi degli allegati, sul sito web istituzionale della Regione Lazio;

RITENUTO altresì necessario costituire, per la gestione delle attività tecnico - amministrative in oggetto uno staff tecnico-amministrativo composto come segue:

| INCARICO | NOMINATIVO |
|-----------------------------------|-----------------------------------|
| Responsabile del Procedimento | Geom. Eugenio Padovani |
| Collaboratore | Dott.ssa Mariola Beata Fornalczyk |
| Collaboratore | Dott. Andrea Cerbone |
| Responsabile della programmazione | Dott. For. Pierluca Gaglioppa |
| Sorvegliante al taglio | Dott. For. Antonio Zani |
| Collaudatore | Dott. For. Saverio Allegretti |

per le valutazioni espresse in premessa, parti integranti del presente provvedimento

DETERMINA

- 1) di approvare quanto espresso nelle premesse e negli atti allegati, che fanno parte integrante della presente determinazione;
- 2) di indire un'asta pubblica, con offerta in aumento di cui all'art. 73 lett. c) ai sensi del Regolamento sulla Contabilità dello Stato approvato con R.D. 23/05/1924 n. 827, per la vendita di materiale legnoso ritraibile dal lotto boschivo corrispondente alla PF 17 del PGAF della tenuta regionale Bosco Montagna (Comune di Viterbo) di proprietà della Regione Lazio;
- 3) di approvare l'allegato Bando Avviso d'Asta (All.1) e l'Estratto del Bando (All.2), con offerta in aumento per la vendita di materiale ritraibile dal taglio del bosco in piedi in località La Quercia - Particella Forestale n. 17 della Tenuta Bosco Montagna (Comune di Viterbo) di proprietà della Regione Lazio;
- 4) di stabilire l'accantonamento della quota pari al 10% dei proventi del taglio boschivo sul Capitolo E23911 (missione 09, programma 05, aggregato 1.03.02.999.000) a disposizione della

Direzione regionale Politiche dell'Ambiente e Ciclo dei Rifiuti, così come disposto dall'art. 21 co. 2 della LR n. 39/2002;

- 5) di pubblicare l'Avviso di asta pubblica e l'estratto di avviso di asta pubblica sull'Albo Pretorio del Comune di Viterbo e della Provincia di Viterbo;
- 6) di pubblicare la presente determinazione, comprensiva degli allegati, sul B.U.R.L e di pubblicare gli atti dell'Asta pubblica, integralmente e comprensivi degli allegati, sul sito web istituzionale della Regione Lazio;
- 7) di nominare per la gestione dell'intervento in argomento, il sottoelencato personale regionale:
 - Responsabile del Procedimento: Geom. Eugenio Padovani;
 - Collaboratore Amministrativo: Dott.ssa Mariola Beata Fornalczyk;
 - Collaboratore Amministrativo: Dott. Cerbone Andrea;
 - Responsabile della programmazione Dott. For. Pierluca Gaglioppa
 - Sorvegliante al taglio: Dott. For. Antonio Zani;
 - Collaudatore: Dott. For. Saverio Allegretti.

IL DIRETTORE
Dott. Marco Marafini